

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D. Lgs. 81/2008 art. 26)

Oggetto dell'appalto:

Servizi di facchinaggio (prevalentemente sedi via Mario Carucci 85, 99 e via Soldati 80)

Il Datore di Lavoro Delegato per la Sicurezza:

Michele MESSINA

.....

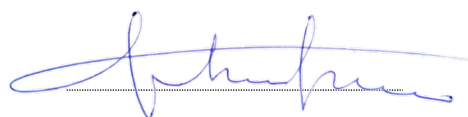
Il Datore di Lavoro Delegato per la Sicurezza – sede via Soldati

Angelo STATI

.....

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Fabrizio FRANCO



Il Direttore dell'Esecuzione:

.....

Il Responsabile della Società appaltatrice:
(per accettazione -firma e data)

.....

CONTRATTO	
COMMITTENTE	<i>SOGEI SPA – SEDE LEGALE VIA MARIO CARUCCI 99 ROMA</i>
SOCIETÀ APPALTATRICE	

DATORE DI LAVORO	
INDIRIZZO	
RESPONSABILE CONTRATTO	
RSPP	
DURATA ATTIVITÀ LAVORATIVE	
AREE DI LAVORO	TUTTI I LOCALI INTERNI E LE AREE ESTERNE DELLE SEDI SOGEI (PREVALEMENTEMENTE LE SEDI DI VIA MARIO CARUCCI 85, 99 E DI VIA SOLDATI)
ATTIVITÀ LAVORATIVE	SERVIZI DI FACCHINAGGIO
ATTIVITÀ VALUTATE	TUTTE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE INERENTI L'APPALTO

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

1. PREMESSA

La Valutazione dei Rischi da Interferenze, relativamente alle attività contrattuali svolte dalla Ditta Appaltatrice, di seguito denominata Fornitore, presso tutte le sedi contrattuali, è stata effettuata in adempimento dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 allo scopo di evidenziare possibili interferenze che potrebbero scaturire in fase di espletamento delle attività lavorative oltreché di indicare le più appropriate misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che in qualsiasi momento il Fornitore è tenuto a presentare proposte di integrazioni/modifiche al DUVRI, se ritiene in tal modo di poter meglio garantire la sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che il presente documento è di natura dinamica e sarà aggiornato prima dell'inizio delle attività contrattuali, oltre che nel corso delle stesse, in caso di necessità.

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La Sogei ha per oggetto la prestazione di servizi strumentali all'esercizio di funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e in particolare ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di attività di facchinaggio, con le modalità specificate all'interno del capitolato tecnico allegato e prevalentemente nei seguenti plessi:

- Via Mario Carucci 99
- Via Mario Carucci 85 (in locazione)
- Via Atanasio Soldati 80 sede di Sogei – Divisione Economia e dell'Ispettorato IGICS del MEF.

Il servizio viene erogato col supporto di un presidio permanente di personale, secondo due diverse tipologie di prestazioni:

- Attività ordinarie (predefinite)
- Attività straordinarie (a richiesta)

Le attività ordinarie devono essere erogate garantendo una fascia oraria che va dalle ore 7 alle 18 dal lunedì al venerdì e consistono in:

- Distruzione materiale, anche informatico
- Supporto operativo alla produzione delle tessere sanitarie e dei codici fiscali
- Ausilio alla preparazione di scatole e imballaggi
- Movimentazione di magazzino e trasporti di materiale vario tra le sedi Sogei (via Carucci, via Soldati)
- Traslochi con movimentazioni di arredi, apparati, materiale vario nelle sedi e tra le sedi Sogei e altre destinazioni del Comune di Roma, da effettuare utilizzando mezzi idonei e, in particolare, conformi alle caratteristiche di cui al capitolato tecnico, effettuando eventualmente collegamenti e scollegamenti elettrici
- Distribuzione della posta interna ed esterna tra le sedi Sogei

- Consegna e ritiro della posta, dei plichi ecc. nei centri di segreteria
- Distribuzione della carta nei centri di segreteria e nei punti dove sono dislocate le stampanti e le fotocopiatrici
- Consegna e ritiro delle postazioni di lavoro compreso parti di ricambio e predisposizione delle scatole contenenti i dispositivi personalizzati da spedire ai concessionari di gioco (spedizione non inclusa) e movimentazione degli stessi fino all'area di carico/scarico merci
- Trasporto dei nastri di backup dal CED al sito della Guardia di Finanza in via della Batteria di Porta Furba 34 (Roma).

Le attività straordinarie devono essere erogate sia durante l'ordinario orario di lavoro sia in ore straordinarie e sono attività che, per volume e impegno, non possono essere svolte dal personale di presidio o interessano spostamenti/traslochi consistenti di materiale, ad esempio fra sedi diverse, anche con l'ausilio di appositi mezzi come carrelli elevatori, traspallet.

Di seguito una lista di attività classificabili come straordinarie:

- Assistenza e coordinamento attività di trasloco
- Movimentazione della merce in entrata dall'area di scarico agli scaffali di magazzino e viceversa per la merce in uscita.

Le macchine e le attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività contrattuali devono essere fornite, a proprio carico, dal Fornitore, che ne è responsabile della custodia.

3. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Le prestazioni contrattuali avranno la durata di 4 (quattro) anni.

4. TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai fini della predisposizione del presente documento sono stati individuati i seguenti rischi:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi dalle lavorazioni del Fornitore;
- rischi esistenti negli ambienti di lavoro della Sogei, ove opera il Fornitore, ed addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività del Fornitore;
- rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dalla Sogei e che potrebbero comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

5. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA

A seguito della valutazione delle attività oggetto dell'appalto e delle modalità di esecuzione, fermo restando che il Fornitore dovrà consegnare il documento di valutazione dei rischi, relativamente alle attività contrattuali, si riscontrano interferenze ascrivibili ad alcune fasi dell'attività che presumono compresenza di persone sul luogo di lavoro (contatto rischioso tra personale della committenza o di altre ditte in compresenza con personale della ditta

incaricata dell'esecuzione dell'appalto) ed altre interferenze scaturenti esclusivamente dagli ambienti in cui si svolgono le attività oggetto dell'appalto.

Al fine di individuare eventuali pericoli presenti nelle aree di lavoro dove opera il personale del Fornitore, pericoli che potrebbero tradursi in rischi per lo stesso Fornitore, si è proceduto ad un'attenta analisi del Documento di Valutazione dei rischi, elaborato da Sogei; per le aree non di propria competenza, non essendo in possesso della disponibilità giuridica, Sogei ha preso in considerazione i rischi prevedibili standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

Sogei ha tenuto conto:

- della tipologia delle attrezzature e delle apparecchiature che il Fornitore utilizza per l'espletamento delle attività contrattuali;
- che nel caso di lavori in quota il personale del Fornitore utilizzerà specifici DPI e attrezzature conformi alle normative di sicurezza;
- che le attività contrattuali all'interno di aree delimitate e ad accesso riservato (CED, CED DAG e Impianti Tecnologici) o in altre aree di medesima tipologia, sono effettuate dal Fornitore esclusivamente previo coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione Sogei e alla presenza di personale da esso indicato;
- che la viabilità, pedonale e veicolare, all'interno delle sedi è strutturata in modo tale da non creare situazioni di pericolo e che i veicoli in transito dovranno procedere "a passo d'uomo";
- che qualora Sogei stessa o altre ditte esterne debbano effettuare interventi lavorativi nelle aree interessate dalle attività contrattuali, saranno preventivamente informati i responsabili del Fornitore e saranno congiuntamente adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali rischi da interferenze.

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente di natura organizzativa e gestionale e dovranno essere concordate e coordinate dopo l'assegnazione dell'appalto e prima dell'inizio delle attività contrattuali.

A tal fine il Fornitore

- dovrà effettuare un sopralluogo preventivo congiuntamente al Committente, finalizzato agli aspetti relativi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori; in particolare dovrà prendere visione dei luoghi di prelievo dei materiali e dei luoghi di destinazione, tenendo conto di tutti i possibili problemi quali, ad esempio, la portata dei pavimenti e la sicurezza delle vie di circolazione
- dovrà adottare le procedure di gestione delle emergenze e di primo soccorso sanitario elaborate dal Committente.

Ai fini di quanto sopra, Sogei, in relazione alle misure di prevenzione generali da adottare, informa il Fornitore affinché prenda atto che:

- il servizio deve essere effettuato nei termini, negli orari e con la periodicità indicata analiticamente nel capitolato e/o sulla base di accordi con la committente, da formalizzare prima dell'inizio delle attività contrattuali;

- in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza, il Committente potrà ordinare la sospensione delle attività contrattuali, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in adempimento dell'art. 18 comma u) del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81);
- il Fornitore dichiara di aver preso visione sul sito internet Sogei della Politica SGSL adottata (<http://www.sogei.it> sezione Azienda/Governance/Politica SGSL);
- è obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza;
- nelle aree chiuse in cui si dovranno espletare le attività contrattuali, è obbligatorio rispettare il divieto di fumo;
- è vietato rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza aziendali;
- è vietato depositare materiali o attrezzature di lavoro lungo le vie di transito o i percorsi di esodo;
- le attrezzature di lavoro devono essere immagazzinate in locali inaccessibili al personale estraneo;
- è fatto divieto al personale del Fornitore di utilizzare, per l'espletamento delle attività contrattuali, materiali, macchine ed apparecchiature della Committente o di altre ditte che operano all'interno delle sedi di riferimento.
- i materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le attività contrattuali devono essere conformi alla normativa di riferimento;
- tutte le macchine utilizzate devono essere in buone condizioni e regolarmente mantenute; nelle aree di transito veicolare e di carico/scarico gli automezzi dovranno circolare a passo d'uomo, rispettando le regole del codice stradale, prestando la massima attenzione all'eventuale presenza di pedoni e altri mezzi;
- l'attività di movimentazione avviene di norma attraverso aree comuni, in cui è prevedibile la presenza di personale di altre ditte, per cui si richiede la massima cautela;
- il personale deve essere informato, formato ed addestrato in relazione alle attività contrattuali, ivi compreso all'utilizzo degli eventuali DPI previsti che è tenuto ad utilizzare e su cui deve essere effettuata regolare manutenzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- il personale deve essere sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria, con le periodicità previste dai rispettivi protocolli sanitari, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose, o che comunque possano essere causa di innesco di incendio/esplosione devono essere preventivamente autorizzate.
- è obbligatorio rispettare le procedure vigenti nelle sedi interessate dalle lavorazioni, compreso i piani di emergenza e soccorso sanitario.
- qualora a seguito delle attività del Fornitore vengano a determinarsi situazioni che potrebbero causare rischi per il personale estraneo alle lavorazioni che opera nelle aree oggetto dell'appalto, l'area potenzialmente pericolosa dovrà essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale del Fornitore fino al completo ripristino della situazione preesistente.

6. MISURE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente tecniche e di natura organizzativa e gestionale.

La tipologia di rischi interferenziali immessi dalle attività della Ditta appaltatrice sono i seguenti:

- rischio dovuto a spostamento di carichi;
- rischio di incidenti/investimento;
- rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più ditte all'interno delle aree di lavoro;
- rischio di elettrocuzione;
- rischio di cadute di oggetti dall'alto;
- rischio in caso di evacuazione dei lavoratori.

Al fine di eliminare i suddetti rischi da interferenze è fatto obbligo al Fornitore di adottare le seguenti misure:

- rischio dovuto a spostamento di carichi: lo spostamento in orario di lavoro deve essere effettuato con la presenza di n. 2 operatori; al fine di evitare il ribaltamento/caduta dei carichi durante il trasporto assicurare sempre la stabilità dei carichi e utilizzare attrezzature idonee, dotate di sponde di contenimento; occorre che tali movimentazioni siano eseguite, per quanto possibile, negli orari in cui gli eventuali disagi o interferenze siano ridotti al minimo; in caso di materiali ingombranti e pericolosi il trasporto deve essere effettuato con personale d'ausilio; prestare attenzione, lungo le vie di circolazione alla presenza di lavoratori di Sogei e di altre Ditte appaltatrici;
- rischio di incidenti/investimenti: gli automezzi del Fornitore, preventivamente autorizzati, dovranno accedere alla viabilità interna a passo d'uomo, prestando la massima attenzione, segnalando la presenza mediante i dispositivi sonori e luminosi in dotazione ai mezzi; le operazioni di carico/scarico andranno effettuate con l'ausilio di un secondo operatore "a terra", eventualmente utilizzando la segnaletica gestuale, delimitando le aree e assicurandosi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito; parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito e comunque non in prossimità delle uscite di emergenza;
- rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più ditte all'interno delle aree di lavoro: effettuare le attività rispettando scrupolosamente l'orario concordato con Sogei; inibire l'accesso alle aree pericolose a personale estraneo eventualmente utilizzando la segnaletica di sicurezza e la segnaletica gestuale;
- rischio di elettrocuzione: il personale della Ditta appaltatrice deve utilizzare apparecchiature elettriche marcate CE, in buono stato di conservazione e regolarmente manutenute;
- rischio di cadute di oggetti dall'alto: circoscrivere l'area interessata dai lavori per inibire la presenza anche casuale di altre persone; dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli ecc. di idonei contenitori per riporre gli attrezzi e gli utensili i lavoro.
- rischio in caso di evacuazione dei lavoratori: assicurare sempre la disponibilità di una via di esodo alternativa.

Di seguito si analizzano i rischi esistenti negli ambienti di lavoro della Sogei, addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività della Ditta Appaltatrice:

- rischio di inciampo/scivolamento/caduta;
- rischio di investimento
- rischio dovuto ad emissione di rumore;
- rischio di elettrocuzione;

Al fine di eliminare i suddetti rischi da interferenze Sogei ha adottato le seguenti misure:

- rischio di inciampo/scivolamento/caduta: i pavimenti degli ambienti di lavoro non presentano buche o sporgenze pericolose e sono in condizioni tali da rendere sicuro il transito di persone e mezzi di trasporto; in caso di pavimento bagnato, anche a causa di sversamenti accidentali, Sogei segnalerà il pericolo mediante segnaletica di sicurezza; i lavoratori del Fornitore sono inoltre esposti a rischi propri, di caduta dall'alto, quando operano in posizione sopraelevata, ad altezza superiore a 2 metri, per cui si raccomanda l'utilizzo di idonee attrezzature, di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi al D.Lgs.81 e s.m.i. e alle norme tecniche di riferimento. In particolare, le scale dovranno essere conformi alla norma UNI EN 131. Infine, al lavoratore che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza a terra da parte di altro lavoratore dell'impresa.
- rischio di investimento, causato da autoveicoli/mezzi di trasporto, nelle aree a cielo aperto, ridotto mediante l'indossamento da parte del personale del Fornitore di giubbetti ad alta visibilità;
- rischio dovuto ad emissione di rumore: Sogei ha tenuto conto che l'esposizione al rumore rappresenta un rischio proprio della ditta appaltatrice, connesso alla specificità dell'appalto, essendo previsto il servizio in aree in cui sono allocate apparecchiature rumorose (CED e impianti tecnologici); per la valutazione dell'emissione sonora delle apparecchiature allocate negli impianti tecnologici è possibile procedere prendendo come riferimento i valori dell'emissione sonora contenuti in apposite banche dati, relativi ad apparecchiature simili.

Sogei, data la particolarità delle macchine allocate all'interno del CED della sede di via Mario Carucci 99, e, dato che si può fondamentalmente ritenere che i valori inferiori di azione possono essere superati, ha effettuato specifiche misurazioni strumentali. Dalla valutazione è emerso che:

- nelle aree di espletamento delle attività contrattuali, ubicate all'interno del CED seminterrato della sede di via Carucci 99, potrebbero essere superati i valori limite inferiori e superiori di esposizione al rumore, per l'incertezza dei livelli di esposizione personale dei lavoratori in appalto, al momento non prevedibili, in quanto non si conosce l'effettiva durata di stazionamento nei singoli locali, la turnazione e la possibile presenza di lavoratori appartenenti a gruppi particolarmente sensibili al rischio;
- laddove l'esposizione giornaliera al rumore varia significativamente, da una giornata di lavoro all'altra, è possibile considerare il livello di esposizione settimanale;
- indagini fonometriche, condotte tenendo conto della massima esposizione quotidiana ipotizzabile, nei locali del CED al piano seminterrato, 6 ore per 5 giorni lavorativi, hanno evidenziato un livello sonoro equivalente settimanale medio pari a 86,10 dB(A); analoghe misurazioni effettuate nei locali del CED al piano terra, di pertinenza DAG, hanno evidenziato, in corrispondenza delle apparecchiature più rumorose, un livello sonoro equivalente settimanale pari a 83,10 dB(A), tenendo conto di una esposizione pari a 8 ore per 5 giorni lavorativi;

- i lavoratori esposti a valori eguali o superiori ai valori inferiori di azione devono essere informati e formati in relazione ai rischi e dotati di dispositivi di protezione individuali;
- i lavoratori esposti a valori eguali o superiori ai valori superiori di azione devono obbligatoriamente utilizzare i dispositivi di protezione individuali;
- il datore di lavoro deve sottoporre a sorveglianza sanitaria i lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione e quelli esposti a livelli superiori ai valori inferiori di azione, su loro richiesta.
- rischio di elettrocuzione:
 - gli impianti sono progettati, realizzati e costruiti a regola d'arte e in particolare sono adottati adeguate protezioni contro il contatto diretto e il contatto indiretto, quali il collegamento a terra delle parti in tensioni e delle strutture metalliche, gli interruttori differenziali e magnetotermici, l'utilizzo di materiali isolanti;
 - gli impianti sono sottoposti periodicamente alle verifiche e ai controlli secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza;
 - gli impianti sono sottoposti a regolare manutenzione realizzata secondo le normative CEI di riferimento.

Fermo restando, infine, che Sogei si farà carico di adottare le misure e le cautele più idonee e di indicare le azioni di cooperazione necessarie per il superamento di eventuali interferenze al momento non prefigurabili, stante l'attuale valutazione non si ravvisano ulteriori rischi derivanti da interferenze oltre quelli precedentemente evidenziati.

Fermo restando quanto sopra, resta inteso tra le parti che in qualsiasi momento il Fornitore è tenuto a presentare a Sogei proposte operative che ritenesse necessarie a fronte di una specifica lavorazione, al fine di poter meglio garantire nell'immediato la sicurezza dei lavoratori oltre consentire di integrare il presente DUVRI.

7. COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto evidenziato relativamente ai rischi da interferenze e con riferimento all'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 81/2008, si attesta che i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze sono pari a circa euro 1150,00

(millecentocinquanta/00), così individuati:

- n. 25 colonnine in PVC con base, per delimitazione aree pericolose: prezzo € 40,00 x 25 = € 1000,00;
- n. 50 metri di catena in PVC per delimitazione aree pericolose da applicare alle colonnine: prezzo € 150,00;

8. PROCEDURE D'EMERGENZE INCENDI E SOCCORSO SANITARIO

All'interno delle sedi Sogei, il personale del Fornitore deve obbligatoriamente attenersi alle procedure di emergenza incendi e soccorso sanitario elaborate dal soggetto che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di espletamento delle attività contrattuali.

9. VALIDITA' E AGGIORNAMENTO DUVRI

Il presente DUVRI dovrà essere soggetto ad aggiornamento/integrazione a seguito di eventuali nuovi rischi da interferenze derivanti da attività al momento non valutabili imputabili al Fornitore e/o a Sogei e/o ad altre ditte che in qualsiasi momento potrebbero

svolgere attività lavorative all'interno delle aree in cui è prevista la presenza di personale del Fornitore e comunque prima dell'inizio delle attività contrattuali.